

Norme di Comportamento In Caso di Evento Nevoso



UNIONE DEI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

UFFICIO ASSOCIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Via XXV Aprile, 10 – 50068 Rufina (FI) Codice Fiscale 06096360489
Tel. 055/839661 Fax 055/8396634 web www.uc-valdarnoevaldisieve.fi.it
E-mail: protezionecivile@montagnaflorentina.it

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO PER I CITTADINI IN CASO DI EVENTO NEVOSO



Le precipitazioni nevose sono eventi atmosferici, non sempre prevedibili, che per le loro caratteristiche provocano disagi e difficoltà su porzioni di territorio spesso molto estesi, coinvolgendo la totalità delle persone e delle attività che su questo insistono. Questo richiede che in caso d'evento tutti debbano contribuire per ridurre al massimo i disagi.

Di seguito si elencano una serie di norme di comportamento.

1. **Dotare l'auto**, all'inizio della stagione invernale, di **gomme da neve o catene**, specie se si abita o si frequentano zone caratterizzate dalla presenza di rilievi (dal 15 novembre 2012 al 15 aprile 2013 obbligo per gli autoveicoli di avere a bordo mezzi antisdrucchiolevoli cioè catene da neve o di essere muniti di pneumatici invernali).
2. **Ripassare le modalità di montaggio delle catene**, controllando di avere in dotazione il tipo adatto alla propria auto ed anche un paio di guanti da lavoro.
3. **Approvvigionare per tempo e tenere disponibile una adeguata ed idonea scorta di sale** da utilizzare per la viabilità privata, anche pedonale, e per gli eventuali marciapiedi esterni.
4. Avere disponibile in ogni stabile ed in ogni struttura pubblica, oltre al sale, almeno un **badile** o una **pala da neve**.
5. **Tenersi informati** sulle previsioni e sulla evoluzione del tempo a scala locale.

CONSIGLI GENERALI



In caso di previsione o di effettiva precipitazione a carattere nevoso, a tutela dell'incolumità propria e degli altri, è estremamente importante seguire i seguenti consigli di comportamento:

1. Limitare o differire, per quanto possibile, gli spostamenti con veicoli;
2. Preferire, per quanto possibile, l'utilizzo dei mezzi pubblici a quello delle auto private e, tra queste ultime optare possibilmente per quelle a trazione anteriore.
3. Non utilizzare veicoli a due ruote.
4. Indossare abiti e soprattutto calzature idonee alla situazione;
5. Non aspettare a montare le catene da neve sulla propria auto quando si è già in condizioni di difficoltà, specie se si devono affrontare percorsi con presenza di salite e discese anche di modesta pendenza; è altresì opportuno toglierle nei tratti sgomberi, per evitare danni al manto stradale e alla propria vettura.
6. Evitare di proseguire nel viaggio con l'auto se non si ha un minimo di pratica di guida sulla neve, ci si sente comunque in difficoltà o non si ha il corretto equipaggiamento.
7. Non abbandonare l'auto in condizioni che possono costituire impedimento alla normale circolazione degli altri veicoli, ed in particolare dei mezzi operativi e di soccorso.
8. Aiutare le persone in difficoltà e non esitare a richiedere aiuto in caso di necessità (per montare le catene, per posteggiare l'auto anche all'interno di proprietà private, per avere consigli ed indicazioni, etc.).
9. Tenersi informati sulla viabilità attraverso gli organi di informazione radiotelevisivi e la lettura dei pannelli a messaggio variabile presenti sulla principale viabilità.

10. Segnalare agli Enti gestori della viabilità o ai numeri territoriali per le emergenze, la presenza di eventuali situazioni che necessitano l'invio di soccorsi o l'effettuazione di interventi prioritari.

CONSIGLI PER LA GUIDA

Durante i mesi invernali questi sono i controlli tecnici da effettuare:

1. **tergicristalli** (devono essere perfettamente a filo con la superficie da liberare dall'acqua);
2. **batteria** (con il freddo corre il rischio di scaricarsi);
3. **antigelo** (non metterlo nel radiatore o nel liquido per pulire i parabrezza significa rischiare danni qualora la temperatura cali sotto lo zero)



Se si intende viaggiare frequentemente su strade innevate è opportuno sostituire i pneumatici tradizionali con quelli specifici per la neve, che hanno mescole più adatte al freddo e disegni capaci di assicurare una migliore aderenza. Le catene da neve, anche se la legge equipara i pneumatici da neve certificati in tutto e per tutto ad esse, devono comunque essere sempre pronte all'uso, perché in presenza di neve abbondante i pneumatici invernali potrebbero non essere sufficienti. Le catene vanno impiegate solo sulle strade coperte di neve, altrimenti si corre il rischio di danneggiarle irreparabilmente oltre a compromettere la sicurezza di guida. Conviene inoltre acquisire preventivamente una certa esperienza per montare le catene.

I consigli sulla guida in condizioni di strada bagnata o innevata partono tutti dal principio che l'auto, in tali casi, presenta una ridotta aderenza, sia in frenata che in curva. Inoltre la neve accumulata sul tetto può scivolare sul parabrezza mentre si effettua una frenata, compromettendo la visibilità. Se possibile, è preferibile eliminarla prima di partire. Anche le formazioni di ghiaccio sul parabrezza vanno eliminate, o con appositi prodotti de ghiaccianti o con un raschietto appropriato.

La partenza va fatta in modo molto morbido, per evitare il pattinamento delle ruote. Chi ha il cambio automatico dovrà inserire la modalità di guida invernale, se presente questa modalità. Quando le condizioni sono opportune e non compromettono la sicurezza, conviene testare la frenata, per verificare la risposta del fondo stradale e gli spazi necessari, in modo da tenere la più adeguata distanza di sicurezza.

OBBLIGHI DOMESTICI

In caso di nevicate con persistenza di neve al suolo ed al fine di tutelare l'incolumità dei pedoni, i regolamenti comunali di polizia urbana obbligano gli abitanti di ogni edificio fronteggiante la pubblica via a provvedere a:

1. Rimuovere la neve dai marciapiedi;
2. Pulire la cunetta stradale e liberare eventuali caditoie o tombini per agevolare il deflusso delle acque di fusione;
3. Spargere un adeguato quantitativo di sale sulle aree sgomberate, se si prevedono condizioni di gelo;
4. Aprire varchi in corrispondenza di attraversamenti pedonali ed incroci stradali su tutto il fronte dello stabile;
5. Abbattere eventuali festoni o lame di neve e ghiaccio pendenti dai cornicioni e dalle gronde;
6. Rimuovere le autovetture parcheggiate a filo strada per permettere di liberare le carreggiate.

PROTEGGERE LA PROPRIA RETE IDRICA

1. Assumere dal gestore del servizio idrico le necessarie **informazioni per la protezione della rete idrica da possibili ghiacciate**;
2. **Proteggere il proprio contatore** da possibili ghiacciate, utilizzando materiali isolanti.

MODALITA' CORRETTA PER L'UTILIZZO DEL SALE

E' utile sapere che il sale può essere usato per intervenire su formazioni di ghiaccio di limitato spessore. E' consigliabile, quindi, intervenire preventivamente con salature ove ci siano preavvisi di formazione di ghiaccio tenendo presente che il sale non produce effetti in presenza di eccessivi spessori di ghiaccio e/o in presenza di temperature troppo rigide (< -10°).

In caso di forti nevicate in atto si consiglia di togliere prima, quasi completamente, la neve e poi di spargere il sale sul ghiaccio rimasto. Il quantitativo di sale deve essere proporzionale allo spessore di ghiaccio o neve da sciogliere: esempio con 1 Kg di sale si possono trattare 20 metri quadrati di superficie. Quantità superiori potrebbero danneggiare le pavimentazioni. Non usare acqua per eliminare cumuli di neve e ghiaccio soprattutto se su di essi è stato precedentemente sparso il sale.



PREDISPORRE UN SCORTA DI ALIMENTI E GENERI DI PRIMA NECESSITÀ



A volte può capitare che le nevicate siano così abbondanti da costringere il nucleo familiare a soggiornare in casa, senza uscire per un periodo di tempo superiore al normale. In questi casi la casa diventa un rifugio e non devi dimenticare di aver predisposto una scorta di alimenti, acqua, generi di primi di necessità e alimenti sufficienti per un minimo

di 72 ore.

Generi Alimentari ed Acqua	Generi di Prima Necessità	Medicinali
Cura soprattutto di avere in casa, oltre ai normali rifornimenti di generi alimentari, una buona scorta di acqua potabile, in bottiglie di acqua minerale o taniche	non dimenticare mai una piccola scorta di beni di prima necessità che renda il tuo nucleo familiare autosufficiente il più a lungo possibile e che permetta, in caso di emergenza, di offrire rifugio anche ad altre persone (es. legna, gasolio, etc.);	Non rimanere mai senza una piccola scorta di medicinali di uso comune e di posologia per i singoli membri della famiglia.

IL REFERENTE FAMILIARE PER LE EMERGENZE

Il referente familiare per le emergenze è una persona che vive al di fuori del tuo territorio e che ciascun componente della famiglia potrà contattare, in caso di emergenza, per ottenere notizie sull'evolvere dell'evento o sulla situazione dei familiari eventualmente separati dal resto della famiglia. Chiedi a un amico o un parente (possibilmente residente in un altro Comune di essere il proprio "referente familiare per le emergenze"). Ognuno dovrebbe essere a conoscenza del numero di telefono del vostro contatto.

L'UFFICIO ASSOCIATO DI PROTEZIONE CIVILE - CENTRO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE DEI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE



E' nato dalla volontà delle Amministrazioni dei Comuni (Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina e San Godenzo) facenti parte della Comunità Montana ora Unione dei Comuni con l'appoggio determinante della Provincia di Firenze. Pur mantenendo, i sei Comuni, la piena titolarità delle funzioni/servizi/attività, di protezione civile, il Centro Intercomunale opera a servizio di tutti i Comuni, in particolar modo supportandoli nella pianificazione d'emergenza, attivando fonti di finanziamento, svolgendo un'azione coordinata di informazione alla popolazione, organizzando esercitazioni a livello intercomunale.



Rivolgeti per qualunque chiarimento sulla Protezione Civile all'Ufficio Associato.



Numeri di Emergenza e Numeri Utili

Emergenza Medica	118
Carabinieri Pronto Intervento	112
Polizia Pronto Intervento	113
Vigili Del Fuoco Pronto Intervento	115
Enel segnalazione guasti	803 500
Publiacqua segnalazione guasti	800 314 314









UNIONE DEI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

UFFICIO ASSOCIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Via XXV Aprile, 10 – 50068 Rufina (FI) Codice Fiscale 06096360489 Tel.
055/839661-055/8399608 Fax 055/8396634 web www.uc-valdarnoevaldisieve.fi.it

E-mail: protezionecivile@montagnafiorentina.it